

Il Collegio dei revisori dei conti  
Verbale n. 18/2023

In data 18 dicembre 2023, alle ore 17:00, previa convocazione da parte del Presidente, si è riunito in videoconferenza sulla piattaforma *Meet* di *Google*, il Collegio dei revisori dei conti dell'Università di Siena nelle persone di:

Dott. Paolo MARIANO	<b>Presidente</b> (designato dal Senato accademico e autorizzato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa) in videoconferenza;
Dott. Attilio LASIO	<b>Componente</b> (designato dal MUR) in videoconferenza;
Dott.ssa Mariateresa MICOCCI	<b>Componente</b> (designato dal MEF) in videoconferenza.

**Punti all'o.d.g.:**

1. Esame delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023.
2. Varie ed eventuali.

\*\*\*

La riunione recepisce gli esiti delle attività di analisi, di istruzione e di interlocuzione svoltesi a partire dal 6 dicembre 2023.

\*\*\*

**1. Esame delle proposte di deliberazione in presentazione al CDA del 19 dicembre 2023.**

Il Collegio ha proceduto all'esame dei seguenti affari.

### **1.1 Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026 (punto 4.1 dell'odg del Cda).**

Preliminarmente, si precisa che il documento contabile in esame, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota protocollo n. 225357 del 05/12/2023, a mezzo *mail* in data 06/12/2023.

Il Collegio - che in data 15 dicembre u.s. alle ore 17:00 si è riunito in videoconferenza sulla piattaforma *Meet* di *Google* con il Prof. Pasquale Ruggiero, il dott. Fabio Semplici e la dott.ssa Anna Maria Morabito per avere maggiori e più dettagliate informazioni, oltre a quelle desumibili dalla documentazione acquisita - all'esito dell'esame del documento contabile ed effettuate le opportune verifiche, redige la relazione al bilancio unico d'Ateneo di previsione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato A).

(OMISSIS)

\*\*\*

Con riferimento agli altri punti all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione, il Collegio non ha osservazioni da formulare per quanto rientrante nelle sue attribuzioni.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17:45.

Il presente verbale viene sottoscritto esclusivamente dal Presidente, in virtù di specifica delega da parte dei componenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

#### **Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Paolo MARIANO

Dott. Attilio LASIO p.p.v.

Dott.ssa Mariateresa MICOCCI p.p.v.

Allegato A)

## **RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNO 2024**

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Siena ha esaminato il Bilancio unico di Ateneo di previsione 2024 per redigere il parere di competenza.

Il documento risulta composto da:

- a) *Budget* economico annuale 2024 (autorizzatorio);
- b) *Budget* degli investimenti anno 2024 (autorizzatorio);
- c) Nota illustrativa al Bilancio unico di previsione anno 2024 e triennale 2024-2026;
- d) Bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2024-2026, composto da *budget* economico e *budget* per attività, *budget* degli investimenti per il triennio 2024-2026;
- e) Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2024 accompagnato dal prospetto di classificazione della spesa articolato per missioni e programmi;
- f) Relazione di accompagnamento al Bilancio unico di previsione anno 2024.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2024, unitamente al bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, è stato redatto in conformità ai principi della contabilità economico-patrimoniale previsti dall'articolo 5 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012.

L'Ateneo ha, altresì, seguito le regole indicate dai Decreti Interministeriali n. 19 (articolo 3, comma 6) del 14 gennaio 2014 e n. 925 del 10 dicembre 2015 così come integrati e modificati dal Decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017.

Le poste del Bilancio preventivo sono formate coerentemente ai principi contabili ed agli schemi di Bilancio stabiliti dal decreto MIUR/MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di

Bilancio in contabilità economico patrimoniale per le Università”, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), così come aggiornati con Decreto interministeriale n. 394 dell’8 giugno 2017, al fine di garantire la comparabilità del Bilancio preventivo con le analoghe risultanze del Bilancio di esercizio.

La Nota illustrativa al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ed al bilancio unico di ateneo di previsione triennale è altresì coerente con lo schema previsto dal Manuale Tecnico Operativo adottato con DD. MUR n. 1055 del 30 maggio 2019.

Per quanto non espressamente disciplinato e sopra richiamato è previsto il rinvio alle disposizioni del Codice civile e ai Principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il Collegio, in data 15 dicembre 2023, riunito in videoconferenza alla presenza del Prof. Pasquale Ruggiero (delegato al Bilancio), del Dott. Fabio Semplici (Responsabile della divisione ragioneria) e della Dott.ssa Anna Maria Morabito (dell’ufficio bilancio e fiscalità), al fine di valutare le poste maggiormente significative, ha acquisito ulteriori elementi esplicativi e di dettaglio in merito alle previsioni di bilancio relative al fondo di finanziamento ordinario, all’utilizzo delle risorse derivanti dai progetti finanziati con il PNRR, alla contribuzione studentesca, alle spese di personale.

#### **La relazione di accompagnamento al bilancio ha evidenziato i seguenti profili:**

- l’articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021, prevede che le amministrazioni adottino a far data dall’anno 2022 il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO), quale documento programmatico unitario triennale, da aggiornarsi annualmente, contenente la complessiva strategia organizzativa e programmatica dell’Ente;
- il fondo di finanziamento ordinario (FFO), stimato in linea con l’assegnazione avvenuta per il 2023, ha previsto alcuni aggiustamenti operati in conseguenza dell’emanazione di decreti governativi avvenuta durante l’anno 2023. Si evidenzia, al riguardo, l’aumento di circa 4,5 milioni di euro per i “Piani straordinari” (DM 445/2022);
- la voce maggiormente rilevante dei costi operativi è quella determinata dal costo del personale che aggiunto ai costi della gestione corrente (comprendente il costo per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio), rappresenta il 90% del totale di detta voce;
- i ricavi, suddivisibili in vincolati e non vincolati, sono destinati a garantire la gestione generale dell’Ateneo fornendo copertura a costi quali retribuzioni al personale, acquisto di beni e servizi per la gestione ordinaria delle strutture e per le altre attività istituzionali. Tra i **ricavi vincolati** si segnalano: i proventi per contratti e convenzioni di ricerca e di didattica; i contributi per borse di studio per Dottorati di ricerca; i contributi per borse di mobilità; i contributi per contratti per medici specializzandi; le tasse e contributi per Master universitari; gli altri ricavi destinati in forma

specifica ad attività istituzionali e/o commerciali. Tra i **ricavi non vincolati** di maggiore entità si individuano il Fondo di finanziamento ordinario del MUR (per le quote non destinate a specifiche attività istituzionali) e le tasse e i contributi universitari.

Le previsioni per il 2024 prendono in considerazione gli interventi sulla determinazione della tassazione universitaria introdotti con la Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), e dal successivo Decreto Ministeriale n. 234 del 26 giugno 2020 e Decreto Ministeriale n. 1014 del 3 agosto 2021. In particolare, il Decreto Ministeriale n. 1014 del 3 agosto 2021 ha esteso la *no tax area* riconoscendo un esonero totale della tassazione annuale agli studenti con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) fino a 22.000 euro; ha incrementato le riduzioni parziali applicando una aliquota progressiva alla tassazione annuale agli studenti con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) oltre 22.000 e fino a 30.000 euro; ha previsto ulteriori interventi di riduzione individuati in maniera autonoma dagli atenei in relazione a situazioni specifiche che si verranno a determinare durante il prossimo anno accademico.

A parziale ristoro del calo di gettito conseguente all'applicazione delle suddette misure, l'Ateneo si attende la determinazione del fondo che il MUR inserirà nel FFO 2024 e la sua successiva suddivisione sulla base di specifici indicatori calcolati dal Ministero a seguito dei dati trasmessi alla banca dati Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS). Per maggior dettaglio, per l'anno accademico 2023/2024, si precisa che la previsione è formulata in contenuta riduzione rispetto al *budget* 2023 (17.000.000,00 euro circa) tenuto conto:

- dell'andamento delle iscrizioni per l'anno accademico 2023/2024;
- del maggior gettito previsto dal corso di laurea in medicina e chirurgia per effetto dell'innalzamento del contingente formativo 2023/24;
- delle nuove lauree professionalizzanti.

La previsione tiene, altresì, conto dei minori introiti derivanti dall'applicazione delle previsioni del regolamento tasse 2023/24 relativi ai benefici di merito e al dimezzamento della tassazione del corso di medicina in caso di iscrizione dopo l'1 marzo;

- sul fronte degli investimenti, nella predisposizione del budget 2024, a copertura delle spese da sostenere, sono state inserite riserve vincolate di patrimonio netto come risorse proprie di finanziamento.

Si evidenzia che l'importo delle riserve da potersi destinare ad investimenti alla data della predisposizione del Bilancio di previsione per il 2024 non consente, per la parte della copertura, di effettuare la programmazione per gli investimenti per gli anni 2025 e 2026. Pertanto, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2023, previa verifica della consistenza dell'utile, sarà

costituita la necessaria riserva a copertura di tali budget, finanziati ricorrendo a risorse proprie;

- con riferimento agli indicatori, l'unico andamento negativo continua ad essere quello che riguarda l'indicatore sull'indebitamento che risulta pari al 19,72%, al di sopra del limite normativo stabilito dal Decreto Legislativo n. 49/2012; lo scostamento è dovuto essenzialmente agli oneri annui dei mutui in essere con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Tale indicatore subirà variazioni in sede di consuntivo sia per il consolidamento delle spese di personale che per l'ammontare delle entrate non finalizzate. Si prevede che possa attestarsi nuovamente su valori coerenti con il limite indicato dalla norma entro il 2027 (con l'estinzione dei mutui in essere).

I dati relativi al 2023 sono posti a confronto con quelli previsionali per l'anno 2024 e si riferiscono alle previsioni assestate di *budget* al termine del mese di ottobre e non al valore delle allocazioni di *budget* in fase di approvazione. L'allocazione delle risorse è stata fatta in osservanza del principio dell'attendibilità, della coerenza, della prudenza, della competenza e dell'equilibrio del bilancio.

Il Bilancio previsionale economico 2024 evidenzia l'andamento dell'attività gestionale ed include le seguenti principali voci di ricavo e di costo che derivano dal processo di programmazione economica delle attività istituzionali.

<b>VOCI DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET PREVISIONI Anno 2023</b>	<b>BUDGET Anno 2024</b>	<b>BUDGET ASSESTATO Anno 2023</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Proventi operativi	202.952.490,00	<b>208.752.410,00</b>	227.719.302,27	-18.966.892,27
Costi operativi	194.982.650,00	<b>200.808.470,00</b>	219.563.261,00	-18.754.791,00
<b>Diff.za tra proventi e costi operativi</b>	7.969.840,00	<b>7.943.940,00</b>	8.156.041,27	-212.101,27
Proventi e Oneri finanziari	1.034.810,00	<b>799.530,00</b>	1.039.635,46	-240.105,46
Proventi e oneri straordinari	630	<b>0</b>	52.217,68	-52.217,68
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.935.660,00	<b>7.144.410,00</b>	7.168.623,49	-24.213,49
<b>Risultato economico presunto</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>BUDGET PREVISIONI Anno 2023</b>	<b>BUDGET Anno 2024</b>	<b>BUDGET ASSESTATO Anno 2023</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Proventi propri	41.848.780,00	<b>41.954.290,00</b>	58.286.809,88	-16.332.519,88
Contributi	160.097.490,00	<b>165.731.581,00</b>	166.546.873,43	-815.292,43
Altri proventi e ricavi diversi	1.006.220,00	<b>1.066.540,00</b>	2.885.618,96	-1.819.078,96
<b>Totale</b>	<b>202.952.490,00</b>	<b>208.752.411,00</b>	227.719.302,27	-18.966.891,27
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>BUDGET PREVISIONI Anno 2023</b>	<b>BUDGET Anno 2024</b>	<b>BUDGET ASSESTATO Anno 2023</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Costi del personale	110.519.510,00	<b>115.327.580,00</b>	118.495.297,50	-3.167.717,50
Costi della gestione corrente	75.698.110,00	<b>77.436.701,00</b>	91.580.817,07	-14.144.116,07
Ammortamenti e svalutazioni	6.696.250,00	<b>6.175.040,00</b>	6.696.250,00	-521.210,00

Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0,00
Oneri diversi di gestione	2.068.780,00	1.869.150,00	2.790.896,43	-921.746,43
<b>Totale</b>	<b>194.982.650,00</b>	<b>200.808.471,00</b>	<b>219.563.261,00</b>	<b>-18.754.790,00</b>

All'esito dell'esame delle diverse voci del *budget* economico e della lettura della nota integrativa, nonché a seguito delle ulteriori informazioni acquisite, il Collegio espone le seguenti osservazioni di sintesi.

## PROVENTI

Il Collegio rileva che nella voce "Contributi" trova rappresentazione la maggior parte dei proventi operativi, principale fonte di finanziamento per l'Ateneo. In questo raggruppamento trova collocazione la previsione delle assegnazioni dal MUR per FFO, riferite, tra le altre, a quota base, quota premiale, quota perequativa, e per *no tax area*. Tali contributi sono erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Si segnala la previsione di un decremento con riferimento ai Master di I e II livello. Il rapporto tra i ricavi da contribuzione studentesca e il Fondo di finanziamento ordinario, basato sulle stime contenute nel budget 2024, è pari al 14,8%, rientrando pertanto entro il limite stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 306 del 25 luglio 1997.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario del 2024 è stato stimato allo stesso livello di quello assegnato per il 2023, con alcuni aggiustamenti operati alla luce dei decreti emanati dal Governo nel corso del 2023. In particolare, si evidenzia l'aumento di circa 4,5 mln di euro nei "Piani straordinari" a seguito dell'assegnazione di cui al DM 795/2023. Relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare alla Missione 4, componente 2 "dalla ricerca all'impresa", l'Università di Siena, come già rilevato nella relazione illustrativa del precedente *budget* di previsione (anno 2023), è risultata aggiudicataria di numerosi progetti.

## COSTI

In analogia con lo scorso anno, si riporta una sintesi delle principali voci di costo:

**La voce "costi del personale"** raccoglie le competenze fisse ed i relativi oneri a carico dell'ente ed include le retribuzioni corrisposte al personale dedicato sia alla ricerca che alla didattica (ovvero: docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) e gli emolumenti di competenza del personale dirigente e tecnico amministrativo.

Il costo del personale docente e tecnico amministrativo è stato determinato a partire dalle posizioni

attive ad ottobre 2023 e stimate da novembre a dicembre 2023. Per il 2024 è stata considerata anche la determinazione delle consistenze del personale 2024 dal piano di programmazione, nonché la stima delle posizioni derivanti dalle procedure in corso o da bandire per il personale docente, degli adeguamenti ISTAT, del *turnover* del personale docente e del personale tecnico amministrativo.

Tra i costi del personale non è compresa l'IRAP che, come previsto dalla Nota tecnica n. 1 del 17 maggio 2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale per le Università, è stata inserita nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

**L'aggregato "Costi della gestione corrente"** tiene conto dei costi di funzionamento dell'Ateneo in senso generale, con una percentuale importante sul totale dei costi operativi. All'interno di questa voce l'importo più significativo è relativo ai "costi per il sostegno agli studenti" in quanto comprende una serie di voci che hanno un impatto importante sul bilancio quali le borse per dottorati di ricerca, i contratti di formazione specialistica medica, le borse di studio, i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti, i tirocini formativi, gli interventi a favore degli studenti disabili, i costi per iniziative e attività culturali gestite dagli studenti ed altri interventi a favore degli studenti. La differenza che si rileva tra i due esercizi è dovuta, anche quest'anno al minor numero di borse finanziate dal MUR nonché ai nuovi accordi con l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire che hanno modificato in biennale il periodo di sovvenzionamento.

I costi per il sostegno agli studenti, comprendono sia oneri sostenuti a fronte di correlati ricavi (ad esempio i contratti di specializzazione, le borse di studio per dottorati di ricerca e quelle per mobilità Erasmus), sia oneri a carico dell'Ateneo. In questo ambito rientra anche lo stanziamento previsto dal MUR per i dottorati di ricerca che è stato integrato con fondi di bilancio per consentire l'incremento del numero complessivo delle borse messe a bando.

### PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>BUDGET previsioni Anno 2023</b>	<b>BUDGET Anno 2024</b>	<b>BUDGET assestato Anno 2023</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Interessi e altri oneri finanziari	1.034.810,00	<b>799.530,00</b>	<b>1.036.071,49</b>	<b>-236.541,49</b>
Utili e perdite su cambi	0	<b>0</b>	<b>3.563,97</b>	<b>-3.563,97</b>
<b>Totale</b>	<b>1.034.810,00</b>	<b>799.530,00</b>	<b>1.032.507,52</b>	<b>-240.105,46</b>

<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>BUDGET previsioni Anno 2023</b>	<b>BUDGET Anno 2024</b>	<b>BUDGET assestato Anno 2023</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Interessi e altri oneri finanziari	959.810,00	<b>724.530,00</b>	<b>959.810,00</b>	<b>-235.280,00</b>



Oneri finanziari e altri interessi passivi su altri debiti			6,94	-6,94
Interessi di mora per ritardati pagamenti			1.254,55	-1.254,55
Garanzie bancarie e fideiussioni	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.034.810,00</b>	<b>799.530,00</b>	<b>1.036.071,49</b>	<b>-236.541,49</b>

I dati esposti comprendono la quota di competenza dell'esercizio 2024 degli interessi passivi sui mutui in essere presso la Banca MPS e la quota annuale della fideiussione sul contratto di locazione del Presidio San Niccolò.

### **RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

Si ritiene opportuno ricordare come la Legge di bilancio 2020 (L. 160/2019), ai fini di una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, abbia previsto dei nuovi limiti per il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi: "A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...".

Il limite di spesa può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi di ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

Da ricordare le due circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato in data 11 novembre 2021, la Circolare n. 26 e in data 3 novembre 2023, la Circolare n. 29 per dare ulteriori indicazioni in merito alle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Le spese che ricadono nell'ambito applicativo delle misure di contenimento sono quelle finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato, ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione; pertanto all'interno di ogni voce di costo sono state individuate le spese da escludere, ossia le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti finanziati con fondi provenienti da UE o altri soggetti pubblici o privati. L'Ateneo ha pertanto provveduto a verificare il limite complessivo dei costi sopraindicati, riscontrandone il superamento per l'esercizio 2024, in misura tuttavia assai contenuta e comunque compensata dalla previsione di maggiori ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca non finalizzata.

Gli scostamenti tra le due annualità (bilancio assestato 2023 e previsioni relative al 2024) derivano principalmente da modifiche rispetto alle previsioni economiche iniziali, in funzione degli obiettivi da raggiungere e della loro perseguibilità, con il fine ultimo di garantire il funzionamento corrente e prospettico dell'Ateneo. Il Bilancio assestato 2023 registra altresì le riassegnazioni delle risorse

accantonate che si sono rese disponibili a seguito dell'approvazione del rendiconto del 2022 e successivamente destinate a progetti ed attività dei Dipartimenti e ad altre Strutture di Ateneo. Relativamente agli oneri diversi di gestione, si segnalano il costo delle imposte sul patrimonio (IMU), della TASI, dell'imposta di bollo, della TARI (altri tributi), dell'imposta di registro, del contributo dovuto all'ANAC per le gare, del bollo degli automezzi oltre ai versamenti a favore del Bilancio dello Stato a seguito delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente.

La scheda predisposta per il monitoraggio della spesa per il 2024 sarà successivamente inviata al MEF entro la tempistica dallo stesso definita.

Si evidenzia che relativamente a tale stanziamento derivante dai limiti di spesa imposti in materia di contenimento della spesa pubblica, a decorrere dall'anno 2020 oltre ad essere stato introdotto il già richiamato vincolo sulle spese per acquisto di beni e servizi che non potrà superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016-2018, è stato previsto che resti in vigore il versamento con l'incremento del 10% già effettuato dal 2020.

### **BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2024**

Questo documento contabile ha carattere autorizzatorio ed evidenzia gli incrementi dovuti all'acquisto di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie programmati per il 2024.

La tabella seguente espone il programma degli investimenti e delle poste che ne costituiscono le fonti di finanziamento a copertura.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTI	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTI	III) RISORSE PROPRIE
		<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	19.800,00	-	-	19.800,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	252.660,00	-	-	252.660,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>272.460,00</b>	-	-	<b>272.460,00</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	455.860,00	324.770,00	-	131.090,00
3) Attrezzature scientifiche	2.080.320,00	2.060.000,00	-	20.320,00

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	600	-	-	600
5) Mobili e arredi	300.760,00	-	-	300.760,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	263.220,00	-	-	263.220,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	11.550,00	-	-	11.550,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>3.112.310,00</b>	<b>2.384.770,00</b>	-	<b>727.540,00</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.384.770,00</b>	<b>2.384.770,00</b>		<b>1.000.000,00</b>

Nel conto di previsione, in merito alle fonti di copertura degli investimenti, sono state inserite riserve vincolate di patrimonio netto come risorse proprie di finanziamento.

### **BUDGET PLURIENNALE**

Con riferimento ai documenti di bilancio non autorizzatori, il bilancio unico di ateneo di previsione triennale, ai sensi della normativa vigente, si compone del *budget* e del *budget* degli investimenti e, pur non avendo carattere autorizzatorio, riveste finalità di programmazione strategica e di garanzia di sostenibilità delle attività poste in essere con un orizzonte di medio termine.

Gli importi previsti, costituendo mera indicazione in base a quanto conosciuto al momento della stesura del bilancio triennale, non sono vincolanti per gli esercizi successivi. La costruzione del *budget* triennale risente delle incertezze sull'entità dei trasferimenti di FFO e delle entrate provenienti dalla tassazione studentesca. In sede di consuntivo 2023, verificata la consistenza dell'utile, dovrà essere costituita la riserva necessaria a coprire i *budget* finanziati con risorse proprie.

Il Collegio dei Revisori, nel prendere atto del *budget* economico per il triennio 2024/2026, ritiene necessario che sia monitorato al fine di garantire una reale sostenibilità di medio, lungo periodo.

### **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Si ritiene utile riportare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativamente al rispetto dei valori previsti ex D. Lgs. n. 49/2012, comprensivi delle stime fatte dall'Ateneo per il successivo triennio sulla base del *budget* triennale oggetto di approvazione.

<b>Indicatore di personale</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	105.967.743,60	107.758.993,60	105.243.348,60
FFO (B)	120.366.420,00	120.366.420,00	120.366.420,00
Programmazione Triennale (C)	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	24.665.300,00	24.701.300,00	24.721.300,00
<b>TOTALE (E) =(B+C+D)</b>	<b>145.931.720,00</b>	<b>145.967.720,00</b>	<b>145.987.720,00</b>
<b>Rapporto (A/E) LIMITE MAX 80%</b>	<b>72,61%</b>	<b>73,82%</b>	<b>72,09%</b>

<b>Indicatore di indebitamento</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	7.004.867,36	7.004.867,38	7.004.867,36
<b>TOTALE (A)</b>	<b>7.004.867,36</b>	<b>7.004.867,38</b>	<b>7.004.867,36</b>
FFO (B)	120.366.420,00	120.366.420,00	120.366.420,00
Programmazione Triennale (C)	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	24.665.300,00	24.701.300,00	24.721.300,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	105.967.743,60	107.758.993,60	105.243.348,60
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	4.450.440,00	4.450.150,00	4.450.150,00
<b>TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)</b>	<b>35.513.536,40</b>	<b>33.758.576,40</b>	<b>36.294.221,40</b>
<b>Rapporto (A/G) LIMITE MAX 15%, LIMITE CRITICO 10%</b>	<b>19,72%</b>	<b>20,75%</b>	<b>19,30%</b>

<b>Indicatore sostenibilità economico finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
FFO (A)	120.366.420,00	120.366.420,00	120.366.420,00
Programmazione Triennale (B)	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	24.665.300,00	24.701.300,00	24.721.300,00
Fitti Passivi (D)	4.450.440,00	4.450.150,00	4.450.150,00
<b>TOTALE (E) = (A+B+C-D)</b>	<b>141.481.280,00</b>	<b>141.517.570,00</b>	<b>141.537.570,00</b>
Spese di personale a carico Ateneo (F)	105.967.743,60	107.758.993,60	105.243.348,60
Ammortamento mutui (G=capitale + interessi)	7.004.867,36	7.004.867,38	7.004.867,36
<b>TOTALE (H) = (F+G)</b>	<b>112.972.610,96</b>	<b>114.763.860,98</b>	<b>112.248.215,96</b>
<b>Rapporto (82%E/H) ≥ 1</b>	<b>1,03</b>	<b>1,01</b>	<b>1,03</b>

Gli indicatori previsti dal Decreto Legislativo n. 49/2012 sono stati adottati per tutti gli Atenei al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

Il decreto disciplina, infatti, i limiti massimi di incidenza delle spese di personale e di indebitamento per gli Atenei, individuando come valore soglia di riferimento rispettivamente l'80% e il 15%. Un ulteriore indicatore è quello relativo alla sostenibilità economico finanziaria a cui è stato assegnato un valore minimo di 1.

## **BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA**

Il decreto interministeriale 8 giugno 2017, n. 394, ha revisionato ed aggiornato i principi contabili e gli schemi di bilancio al fine di rendere omogenea e univoca l'applicazione dei criteri di valutazione e imputazione delle poste di bilancio in conformità al principio di comparabilità dei bilanci.

In particolare, l'art. 4 del decreto modifica i criteri di predisposizione del bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria, stabilendo la loro composizione in base al principio di cassa ed a regole tassonomiche riportate nel manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali degli atenei.

Al fine di ricondurre univocamente ciascuna transazione elementare al livello aggregato di dettaglio previsto dal nuovo schema riportato nell'allegato 2 del decreto, viene stabilito l'aggiornamento delle codifiche SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) secondo la struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, recante «Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche». Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 settembre 2017 sono state aggiornate le suddette codifiche da applicare a decorrere dall'1 gennaio 2018. Il Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria riporta, in termini di cassa, le entrate che si prevede di riscuotere e le spese che si prevede di sostenere nell'anno 2024 correlate a proventi e costi correnti (*budget*) ovvero ad investimenti durevoli (*budget* degli investimenti), ad esclusione di quelli che non comportano movimenti finanziari (ammortamenti).

I prospetti delle entrate e delle spese sono dunque riclassificati con l'indicazione, per le sole spese, della ripartizione per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti, mentre i programmi sono espressione degli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

## **CONCLUSIONI**

Il *Budget* 2024 assicura il pareggio di competenza senza l'utilizzo di riserve di patrimonio netto (in quanto si prevede un sostanziale equilibrio tra ricavi e costi di competenza), nonché la conformità degli indicatori stabiliti dal D.lgs. n. 49/2012 ai parametri di legge, eccezion fatta per l'indicatore dell'indebitamento (il quale risente di pregressi debiti che risultano, tuttavia, in corso di costante e progressivo ammortamento).

In generale, è condivisibile l'ottica prudentiale che connota il documento programmatico, in coerenza con l'avvertita consapevolezza di adottare, in fase previsionale, comportamenti volti a garantire una proficua gestione delle risorse.

In relazione ai costi, è apprezzabile la scelta di contenere quelli del personale (rispetto alle complessive potenzialità di spesa accordate all'Ateneo), siccome ispirata dalla condivisibile esigenza di prevenire il progressivo e pericoloso irrigidimento di una componente di costo che, per le sue caratteristiche qualitative (trattasi di costi ricorrenti ed incomprimibili) e quantitative (la spesa del personale

rappresenta, nel complesso, più del 50% del totale dei costi), assume rilevanza decisiva ai fini del doveroso mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine. Ciò tanto più se si considera che, sul fronte dei ricavi, la quota di finanziamento proveniente dal sistema universitario – che rappresenta la principale voce di entrata per l'Ateneo - non ha natura fissa (essendo determinata di volta in volta nel suo esatto ammontare) e neppure necessariamente incrementale (malgrado il favorevole *trend* che ha fatto registrare negli ultimi anni).

Tale indirizzo potrà consentire di affrontare con maggiore sicurezza eventuali ed imponderabili esigenze di spesa corrente (soprattutto in relazione alla possibile crescita dei costi energetici, problematica sempre attuale alla luce del non favorevole scenario geopolitico internazionale) e per investimenti (in relazione al possibile sfavorevole andamento della componente di costo del quadro economico-finanziario dei numerosi ed onerosi progetti edilizi *in itinere*).

D'altra parte, come già evidenziato in sede di parere sul *Budget 2023*, vi sono fondati elementi per escludere che la ridetta opzione sia capace di incidere in modo sfavorevole sulla complessiva offerta didattica dell'Ateneo, nonché sulla sua capacità di esercitare una positiva forza attrattiva e di *retention* anche nei confronti della compagine docente, se si considera l'entità complessiva delle risorse comunque destinate a sostenere tale componente di costo e la tendenza incrementale della quota di finanziamenti esterni per assunzioni, specialmente di quelli connessi all'attuazione del PNRR.

**In conclusione, il Collegio considerato che:**

- » il bilancio unico di previsione autorizzatorio redatto secondo i principi della contabilità economico patrimoniale è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- » in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- » i costi previsti sono da ritenersi sostanzialmente congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;
- » il bilancio unico di previsione non autorizzatorio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- » sia il bilancio unico di previsione autorizzatorio sia il bilancio unico di previsione non autorizzatorio risultano redatti nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- » risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

**ferme restando le osservazioni e le raccomandazioni sopra esplicitate, esprime parere favorevole** in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2024 e del bilancio unico d'Ateneo di previsione

per il triennio 2024- 2026 redatti in contabilità economico-patrimoniale, nonché del bilancio preventivo unico d' Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2024.

Il Collegio, in considerazione delle modalità telematiche di riunione da remoto, dà mandato al Presidente di inviare la presente relazione, da intendersi sottoscritta da tutti i componenti, ai competenti Organi dell'Università di Siena.

\*\*\*

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Paolo MARIANO

Dott. Attilio LASIO

Dott.ssa Mariateresa MICOCCI